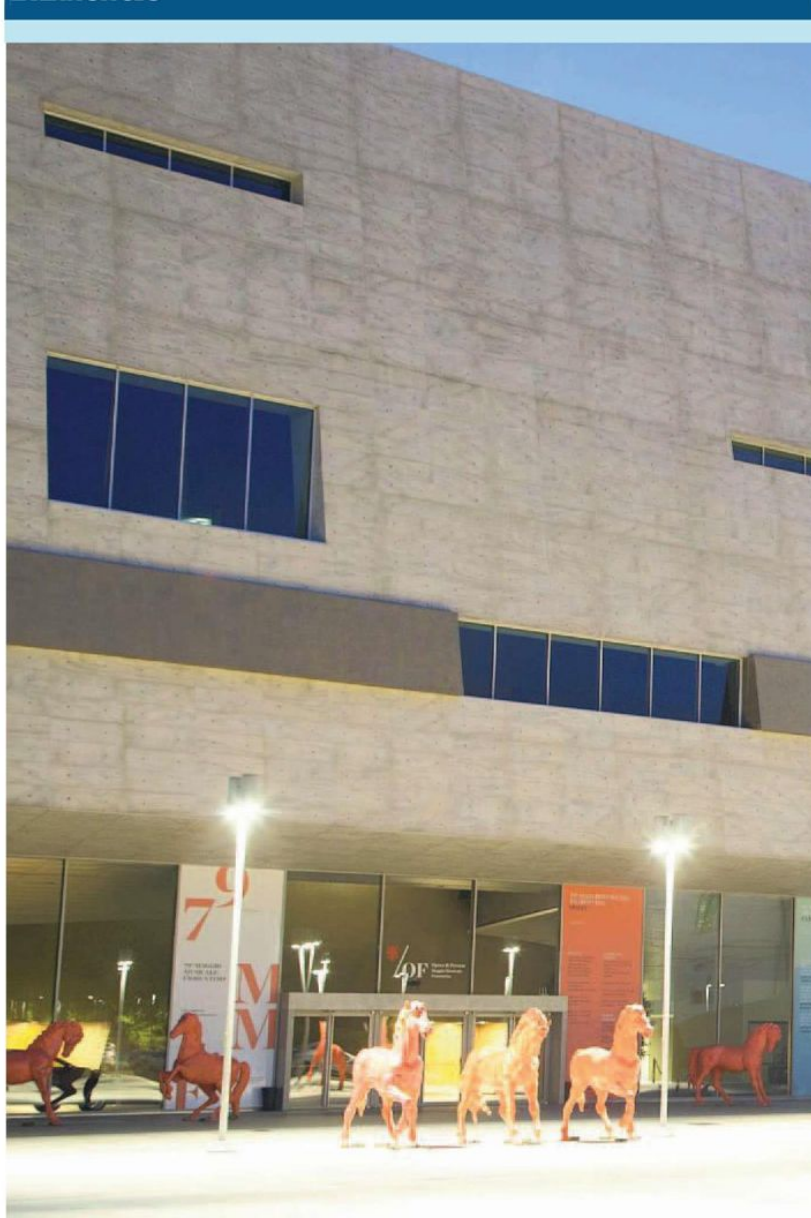


L'Università rientra nel Maggio al teatro 40mila euro all'anno

RITORNO al Maggio. Con un contributo di 40mila euro annui, l'Università degli Studi di Firenze rientra (dopo averne fatto parte dal 1999 al 2012) in qualità di privato nella Fondazione teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Gli organi di governo dell'ateneo hanno approvato nei giorni scorsi la decisione che il rettore Luigi Dei e il sovrintendente dell'ente lirico Francesco Bianchi hanno presentato ieri. Tra i progetti in comune che sono stati illustrati primo fra tutti una lectio magistralis del maestro Fabio Luisi, direttore musicale designato del Maggio. Si aggiungono appuntamenti anche di tipo didattico e saranno programmate prove generali di opere e concerti aper-

te agli studenti universitari; verranno attivati dei canali di stage e di formazione in generale. Per un aggiornamento sulla procedura della messa in mobilità con trasferimento ad Ales di circa 30 dipendenti ieri Bianchi ha incontrato il sindaco Nardella, con cui si è intrattenuto per un caffè nel pomeriggio in Palazzo Vecchio dopo il consiglio d'indirizzo del Maggio: «Se le organizzazioni sindacali vogliono, perché dipende da loro, in 48 ore chiudiamo la partita», aveva detto in mattinata. Rivolgendosi poi ai sindacati: «Basta fare terrorismo».

L'ANNUNCIO



Peso: 30%